



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MONACO DI BAVIERA

Prot. int. 128

**DETERMINA A CONTRARRE
LA DIRETTRICE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 22 dicembre 1990 n. 401 recante la “Riforma degli istituti italiani di cultura all’estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario reperire un gestore dei corsi di lingua e cultura italiana di cui all’art. 17 del decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, per la scadenza al 31.7.2023 del contratto in essere con l’attuale concessionario (prot. int. 191 del 17.7.2020) e perché la situazione giuridica degli Istituti Italiani di Cultura in Germania, non riconosciuti dalla Repubblica Federale Tedesca quali uffici culturali della rappresentanza diplomatica di riferimento, rendono sconsigliabile, per ragioni fiscali e giuslavoristiche, la gestione diretta dei corsi di lingua;

Hermann-Schmid-Straße 8; D-80336 München

Tel: +49 89 7463210 - Fax: +49 89 74632130

E-mail: info.iicmonaco@esteri.it – Website: www.iicmonaco.esteri.it



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI MONACO DI BAVIERA

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato della concessione ammonta a circa 225.000 euro annui (pari a 675.000 euro per i tre anni di validità della concessione);

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, commi 3 e 4, del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura aperta;

Considerato che, avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato opportuno stabilire una base d'asta per il canone di concessione, composto dalla sommatoria del canone per la gestione del servizio e del canone per l'usufrutto dello spazio demaniale, a **21.910** euro annuali, secondo i calcoli allegati alla presente determina;

Considerato opportuno stabilire la lunghezza della concessione del servizio in anni tre (1.9.2023 – 31.8.2026);

DETERMINA

1. di avviare una procedura di concessione del servizio di gestione dei corsi di lingua e cultura italiane cui all'art. 17 del decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, mediante procedura ordinaria aperta da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

2. che le entrate della concessione in parola confluiranno nel titolo III.02 del bilancio di sede;

3. di nominare quale responsabile unico del procedimento la Direttrice che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

4. l'acquisizione del CIG **9785905047**.

Monaco di Baviera, 24.04.2023

Giulia Sagliardi
La Direttrice

Firma autografa sostituita con firma digitale ai sensi del D. L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in L. 17 dicembre 2012 n. 221 e ai sensi del D. L. 18 dicembre 2013 n. 145 convertito in L. 21 febbraio 2014 n. 9.